



Istituto

Scuole Pie Napoletane

SCUOLA PRIMARIA

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2019/2022



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il **P.T.O.F.** rappresenta la “*carta d’identità culturale*” della scuola, in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente, e contiene la programmazione triennale per il potenziamento di saperi e delle competenze degli alunni che frequentano la scuola della Primaria dell’Istituto Scuole Pie Napoletane.

Esso offre una mappa che consente di comunicare e comprendere l’offerta formativa della nostra scuola, all’interno della quale aspetti educativi, curricolari didattici ed organizzativi sono strettamente interconnessi.

In particolar modo, questa scuola mira a valorizzare e a rendere più concreto un progetto formativo rivolto ad alunni da 6 a 10 anni, che fa della verticalità e della gradualità i suoi principali punti di forza. Inoltre, l’adozione di un sistema condiviso di regole, in quanto istituzione unitaria, l’impiego integrato del personale mediante forme di collaborazione tra docenti anche di diversi gradi, la costituzione di *team* aperti e l’avvio di progetti integrati rappresentano e di fatto forniscono un valore aggiunto per rispondere in modo adeguato alle esigenze educative degli alunni, alle domande di efficienza ed efficacia del servizio scolastico e dei suoi esiti formativi.

Il documento:

- ❖ *comprende*, integrato alle norme applicative, il piano organizzativo delle attività e delle risorse in funzione, delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi dell’Istituto (P.E.);
- ❖ *si ridefinisce* annualmente, durante le riunioni di settembre, con lavori del collegio dei docenti riuniti, secondo le rispettive competenze, in gruppi ristretti o in commissioni allargate;
- ❖ *si modifica* attraverso verifiche periodiche ogni anno.
- ❖ *si realizza* attraverso un lavoro di ricerca e di approfondimento, attraverso la discussione ed il confronto di esperienze diverse , coinvolgendo tutti gli operatori della scuola.

Il Piano Triennale dell’offerta Formativa 2019-2022 è stato elaborato dal Collegio dei docenti della Scuola Primaria nella seduta del 18 settembre 2018 ed è stato approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 7 gennaio 2019.

Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito dell'istituto www.scuolepie.it e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR.

In particolare si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumenti ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.



PRESENTAZIONE E STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto *Scuole Pie* è dell'Ordine dei Padri Scolopi, fondato da San Giuseppe Calasanzio, che nel 1597 iniziò a Roma l'attività educativa con la fondazione della *prima scuola popolare gratuita d'Europa*, con l'idea - per quei tempi rivoluzionaria e per la prima volta proposta - di assicurare a tutti una istruzione libera e gratuita. E' l'erede delle prime "Scuole Pie" aperte dal Santo a Napoli nel 1626, nella popolare zona della "Duchesca".

Attualmente, i Padri Scolopi sono presenti con scuole, parrocchie e missioni in tutti i continenti dove, avvalendosi anche della collaborazione di laici, continuano a promuovere quegli ideali di accoglienza e diffusione della cultura che caratterizzano l'Ordine Religioso.

L'attività scolastica, in conformità all'ideale calasanziano da cui è animata, presta particolare attenzione al modo con cui le famiglie e gli allievi entrano a far parte della *Comunità Educante* affinché possano crescere e trovare la propria dimensione umana e culturale, come espresso dal motto originario del Fondatore "Pietà e Lettere" (Fede e Cultura).

L'Istituto *Scuole Pie Napoletane* di via G. Leopardi è sorto nel 1954 con la Scuola Elementare e Media. Il Liceo Classico ha iniziato l'attività nel 1956 e il Liceo Scientifico nel 1973.

Nel corso degli anni il Centro educativo si è ampliato con tre opere: la Biblioteca (1963), la Parrocchia dedicata a S. Giuseppe Calasanzio (1970) e il Complesso Sportivo (1984).

Nel Giubileo del 2000 l'ultimo ammodernamento consistente nel potenziamento delle strutture con la nuova Aula Magna e l'adeguamento alle vigenti norme (legge 626) in materia di sicurezza dell'edificio.

La ricorrenza del **50° della fondazione** dell'Istituto è stata ricordata con numerose iniziative.

L'Istituto Paritario *Scuole Pie* è un polo formativo che comprende *Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado con Liceo Classico e Scientifico* e rappresenta un punto di riferimento e un importante luogo di maturazione e socializzazione per gli alunni, che vi si ritrovano anche in orario extrascolastico per svolgere attività sportive e culturali.

***“Aiutiamo i genitori nell'istruire ed educare i figli,
perché questa è la migliore eredità che essi potranno lasciare loro”***

S. Giuseppe Calasanzio, lettera del 25 novembre 1592

PREMESSA

Le istituzioni scolastiche si avvalgono oggi di un'ampia libertà di iniziativa, al fine di rendere il servizio educativo più rispondente alle esigenze degli studenti, delle famiglie e del territorio.

Tramite l'attività degli organi collegiali, le scuole esercitano: una autonomia organizzativa (tesa a valorizzare le risorse del personale, le caratteristiche e la qualità complessiva del servizio); una autonomia didattica (insegnamenti, programmi, articolazione degli interventi formativi); una autonomia di ricerca e sviluppo (mirante a fare delle scuole dei laboratori per il rinnovamento della didattica). Le decisioni e le scelte assunte dalla scuola sono descritte in questo **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, alla elaborazione del quale hanno contribuito tutte le componenti scolastiche.

La scuola si propone come modello e come interprete dei bisogni delle famiglie e del territorio. Quindi, il suo compito è quello di presentarsi come luogo di formazione culturale-sociale e di sviluppo di appartenenza alla comunità; Scuola che vuole essere veicolo di acquisizione di uno stile di vita fatto di comportamenti e di atteggiamenti positivi verso il territorio, sede della propria casa, e verso gli altri, ma prima di tutto verso se stessi.

COMPONENTE EDUCANTE

L'Istituto può fare affidamento su una Componente Educante che, nell'ambito dei diversi ruoli e delle specifiche professionalità, con l'impulso del Coordinatore didattico e la guida della Comunità religiosa dei Padri Scolopi, opera per l'ascolto dei bisogni formativi emergenti, dei progetti educativi e dei servizi che le famiglie ritengono importanti per una piena integrazione dell'azione Scuola-Famiglia, al fine di porsi come Comunità Scolastica inserita nel territorio e soggetto attivo nella promozione e nella realizzazione di modelli didattico-educativi e culturali, atti a rendere gli alunni protagonisti consapevoli del loro futuro, nella attuale società moderna in continua evoluzione e sviluppo.

Concorrono a tale fine:

- Il corpo docente che, con la ricchezza delle sue esperienze professionali consolidate, riesce a far fronte, con opportune strategie, alle molteplici istanze e alla complessa domanda culturale dell'utenza.
- I collaboratori del personale ATA che contribuiscono fattivamente alla vita dell'Istituto, con la flessibilità del servizio, per la realizzazione della complessità del Piano dell'Offerta Formativa e dei servizi all'utenza.

SPAZI E STRUTTURE

- 22 aule con collegamenti per Televisione Terrestre e Satellitare, Internet tramite ADSL.
- 1 aula multimediale
- 1 aula Audiovisivi
- 1 aula per attività di Laboratorio
- 1 aula per attività motoria
- 1 Gabinetto scientifico
- 1 Biblioteca con più di 15.000 volumi con sala lettura.
- 2 Sale Conferenza e Teatro di 300 e 150 posti, predisposte per collegamenti in Videoconferenza.
- 1 Sala riunioni
- 1 Sala medica e di pronto Soccorso
- 2 Sale per mensa scolastica
- 1 Cucina e sala mensa
- 1 Sala attesa
- Uffici: Direzione, Presidenze, Segreteria, Economato
- Parcheggio per circa 60 automobili

COMPLESSO SPORTIVO

1 Palestra coperta regolamentare per Pallavolo/Pallacanestro

3 Palestre coperte per ginnastica / pallavolo / basket / per attrezzistica

1 Sala per ginnastica correttiva / danza

Uffici - Sala riunioni - Sala medica - Spogliatoi - Servizi

3 Campi all'aperto per pallacanestro, pallavolo e calcetto

1 Piscina (durante il campo estivo)



ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

- Aula multimediale: rete LAN con 15 postazioni lavoro alunni + postazione docente con software per la didattica in rete
 - Collegamento della LAN ad Internet tramite linea ISDN e ADSL
 - 1 Stampante Laser + 2 Stampanti a colori a getto d'inchiostro
 - 5 Masterizzatori + 2 Scanner + 4 Stazioni PC mobili + 1 Videoproiettore + 3 Lettori dvd
 - 2 Televisori LED + 4 Videoregistratori su carrello + 3 Videoregistratori VHS e Betamax
 - 2 Antenne Paraboliche digitali + 2 Antenne paraboliche analogiche
 - Ricevitori analogici + Ricevitori digitali
 - 1 Lavagna Luminosa + 2 Diaproiettori
 - 1 proiettore 16 mm + 1 proiettore 35 mm + 1 Videocamera
 - 1 Impianto Diffusione Audio portatile 500 watt con Mixer e Radiomicrofono
- Software:** *Matematica, Fisica, Scienze. Arte, Lingua Inglese. Lingua Francese.*

Biblioteca

La biblioteca è stata allestita in un'ampia sala, si configura come un ambiente dotato di un arredo per la lettura offrendo oltre 15.000 volumi.

Aula speciale d'informatica

L'aula multimediale è in grado di ospitare un'intera classe. Durante l'intero anno scolastico l'aula usufruirà di un collegamento ADSL flat ad un internet provider. Ogni locale della scuola, inoltre, disporrà di un accesso cablato alla rete.

Sale Auditorium

L'Istituto dispone di 2 ampie Sale auditorium di 300 e 150 posti, dotate di palcoscenico, quinte, impianti luce e amplificazione, dove si svolgono le rappresentazioni teatrali. Entrambe sale sono predisposte per collegamenti in Videoconferenza

Palestre e Area esterna

Le palestre sono ampie, luminose e ben attrezzate, dotate di spogliatoi, bagni e docce separati per maschi, femmine e giudici di gara. Al fine di consentire un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione, è utilizzata da alcune società per attività sportive di interesse generale.

L'edificio scolastico è circondato da un'ampia area esterna recintata con 2 campetti, in cui gli alunni si recano per lo svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari.

FINALITA' E STRATEGIE

La finalità del Primo ciclo d'istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

In particolare, la **Scuola Primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

• Accoglienza e assistenza alunni nel pre-scuola o post-scuola

L'accoglienza e l'assistenza sono organizzati in locali idonei (aula, sala giochi, cortile, palestra...), secondo le esigenze, il numero degli alunni e il tempo disponibile, perché le stesse siano proficue.

• Tempo prolungato

Le attività didattiche si svolgono in orario antimeridiano (**8:00-13:35**) dal lunedì al venerdì. Al termine delle lezioni gli alunni possono usufruire della mensa e con l'assistenza degli Insegnanti, dopo la refezione, si prosegue con le attività formative, ludiche (**13.35-16.00**).

• Mensa scolastica

Il servizio di mensa scolastica inizia nel mese di Settembre e si conclude normalmente alla fine di Maggio, salvo eventuale prolungamento per chi aderisce alla scuola estiva. Il servizio mensa è fornito dall'Istituto unitamente al primo piatto; il personale ausiliario cura la distribuzione dei pasti e gli insegnanti assistono gli alunni durante i pasti.

• Utilizzo della didattica dei laboratori

Le attività dei laboratori sono finalizzate a promuovere la pratica di linguaggi diversificati, a sviluppare abilità progettuali, a facilitare situazioni di apprendimento, a offrire primi approcci con nuove tecnologie, a consentire un'ampia gamma di prestazioni in cui ogni alunno può trovare un modo per realizzarsi.

• Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nelle ore pomeridiane si realizzano progetti didattici, che vedono coinvolti i nostri alunni.

• *Pianificazione della didattica*

La scuola mira a favorire la relazionalità tra adulti e tra adulti e bambino, e a far raggiungere ad ogni alunno il successo formativo. Tali obiettivi possono essere raggiunti attraverso un'istruzione di qualità che tenga conto delle caratteristiche degli alunni e che si basi su:

Flessibilità del tempo

- Tempo adeguato alle esigenze specifiche di ogni alunno (tempo per la compensazione, per l'integrazione, per il recupero; per il rinforzo; per l'approfondimento e la ricerca personale)
- Tempo per le esigenze specifiche delle discipline (tempo intensivo e tempo distribuito)

Flessibilità degli spazi

- La classe (per l'accoglienza e l'appartenenza)
- L'aula d'informatica
- La palestra
- Gli spazi esterni (per incontro con l'ambiente, i mestieri, la cultura, i problemi del sociale)

Flessibilità dei gruppi di insegnamento e dell'intervento degli adulti

- Elaborazione di strategie individualizzate
- Produzione di materiale
- Progettazione, attuazione e verifica di percorsi didattici adeguati ai singoli alunni



FINALITÀ GENERALI

La Pianificazione Triennale dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto assume valori, principi e significati che sono collettivamente condivisi all'interno dell'organizzazione, con particolare riferimento ai comportamenti concreti e alla pratica quotidiana del "fare scuola". In sintesi, essi possono definirsi nei seguenti punti:

Uguaglianza:

- garantire a tutti i bambini il diritto allo studio, promuovendo e sviluppando traguardi di apprendimento ed acquisizione delle competenze rispondenti alle esigenze del territorio, e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;
- promuovere principi di tolleranza e solidarietà;
- educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise.

Accoglienza ed inclusione:

- porsi come luogo "accogliente" in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e cognitivo, dentro un percorso che - dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria - possa promuovere lo sviluppo integrale della persona;
- realizzare azioni specifiche, con percorsi personalizzati per il recupero delle difficoltà, e volte all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali assicurando la riduzione degli insuccessi scolastici;
- scoprire e coltivare i differenti talenti promuovendo l'eccellenza formativa di ciascun alunno.

Qualità dell'insegnamento:

- orientare i percorsi formativi:
 - ✓ al potenziamento di competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali;
 - ✓ allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e dei comportamenti responsabili;
 - ✓ al potenziamento dei linguaggi non verbali (arte, musica, educazione fisica, tecnologia);
- prevedere forme di flessibilità didattica:
 - ✓ attraverso l'utilizzo della quota oraria locale per attività di recupero e di potenziamento
 - ✓ mediante l'apertura pomeridiana della scuola, per mezzo della dotazione organica dell'autonomia;

- procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e proponendo contesti dinamici (ludico-motori e operativi) all'interno dei quali l'apprendimento risulti un'esperienza piacevole e gratificante;
- utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento;
- adottare sistemi condivisi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento / apprendimento, per introdurre processi di miglioramento dei percorsi di studio;
- sviluppare un'etica della responsabilità soprattutto in termini di capacità di scegliere ed agire consapevolmente.

Partecipazione:

- promuovere una sinergia di intenti ed impegni ad ampio respiro che coinvolgano la scuola nella sua totalità: *genitori, forze sociali, enti, istituzioni*;
- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto di competenze e ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio.

Efficienza e trasparenza:

- favorire l'informazione e la comunicazione;
- adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.

Qualità dei servizi:

- individuare azioni volte a migliorare:
 - ✓ clima della scuola,
 - ✓ benessere dei bambini,
 - ✓ soddisfazione di famiglie ed operatori;
- favorire lo sviluppo di attività educative extracurricolari anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche (attività ludiche nel periodo estivo, attività sportive e natatorie, ecc.);
- migliorare il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;
- organizzare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sul grado di soddisfazione dei soggetti coinvolti, per giungere alla definizione di parametri condivisi

GLI OBIETTIVI

Attraverso il PTOF la Scuola si prefigge di far conseguire agli alunni i seguenti obiettivi:

- *essere motivati all'apprendimento;*
- *far loro acquisire un metodo di studio;*
- *aiutarli a superare le difficoltà;*
- *educarli alla cooperazione e alla solidarietà;*
- *far loro acquisire l'autonomia personale e la fiducia nelle proprie possibilità.*

La Scuola nello stesso tempo opera in modo da:

- *coinvolgere in maniera integrale la componente degli alunni e dei Genitori*
- *farsi conoscere dalla Comunità locale attraverso manifestazioni ed eventi culturali*
- *inserirsi in un circuito cittadino, regionale e nazionale per la qualità dell'insegnamento*

PRIORITÀ EDUCATIVE

Autonomia come → superamento dell'egocentrismo, inserimento attivo nel mondo delle relazioni e accettazione dell'altro;

Socialità come → capacità di esprimere giudizi, assumersi responsabilità, operare scelte e di assumere impegni;

Comunicazione come → capacità di esplicitare il proprio modo di pensare e le proprie idee attraverso l'uso di linguaggi diversi;

Identità come → conoscenza e valorizzazione di sé e degli altri, autocontrollo e comprensione dei propri limiti;

Interculturalità come → valorizzazione delle differenze attraverso il confronto, la reciprocità e la cooperazione;

Cittadinanza attiva come → assunzione di un corretto atteggiamento verso esseri viventi e ambiente;

Integrazione come → accettazione della diversità e sviluppo delle potenzialità individuali;

Creatività come → capacità di operare scelte in modo consapevole ed originale

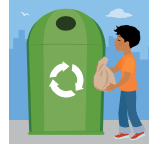
Laboratorio

di teatro

Laboratorio di lettura
e di scrittura

Ed Ambientale:
il verde e l'inquinamento

Laboratorio
d'arte



ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

Laboratorio di musica
e strumenti

Educazione alimentare

Progetto
Animazione estate



Progetto calcetto
e danza

Progetto pallavolo

VALUTAZIONE

La valutazione sarà *in itinere*, quadrimestrale e finale (come stabilito dal Collegio dei docenti nella considerazione delle attività programmate e dei tempi necessari per compierle). Le famiglie vengono informate periodicamente con comunicazione scritta sui risultati conseguiti dagli allievi e sugli interventi programmati.

Nella valutazione si considereranno i seguenti criteri:

Criteri generali

La situazione di partenza.

L'impegno umano e culturale.

La socializzazione e la capacità di confrontarsi con gli altri

L'attenzione, la continuità e la concentrazione nell'impegno di studio.

La partecipazione attiva e l'interesse.

Il metodo di lavoro.

Le capacità logiche.

L'acquisizione di abilità e conoscenze.

La conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici (proprietà e precisione di linguaggio).

L'organizzazione delle conoscenze.

La maturazione globale.

Autonomia e creatività nello studio.

Criteri specifici

Strumenti orali

Conoscenza puntuale degli argomenti

Capacità di riflessione e personalizzazione

Esposizione semplice, chiara e precisa

Capacità di sintesi, di confronto e di collegamento

Capacità di elaborazione critica

Strumenti scritti

Correttezza formale nello scritto

Conoscenza degli argomenti

Esposizione chiara e precisa

Organizzazione coerente dei contenuti

Capacità di sintesi, di confronto e di collegamento

Originalità nell'elaborazione personale

Strumenti multimediali

Conoscenza delle caratteristiche degli strumenti adoperati

Autonomia e responsabilità nell'utilizzo di *software* e *hardware*

Conoscenza e utilizzo delle applicazioni in ambiente Windows (Word, Excel, etc.)

Conoscenza della struttura di un ipertesto e capacità di elaborazione



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI APPRENDIMENTO

VOTI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE
$\frac{3}{4}$	scarsa e confusa	scarsa e confusa	incontra molte difficoltà
4	carente con errori	carente	minima
5	frammentaria e superficiale	frammentaria	Parziale e/o imprecisa
6	globalmente completa	interpretazione dei contenuti semplici	sa effettuare analisi corrette
7	Completa	completa	applica autonomamente le conoscenze
8	completa con qualche approfondimento	completa e approfondita	coglie ed applica implicazioni
9	completa e approfondita	completa e coordinata	applicazione autonoma e corretta delle conoscenze
10	completa, approfondita e ampliata	completa e ampliata	applica le conoscenze anche a problemi complessi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Nell'attribuzione del voto di condotta viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, alla partecipazione alle attività anche fuori dalla sede scolastica (come: gite, uscite, spettacoli, attività sportive); in relazione agli interventi educativi mirati realizzati sistematicamente dalla scuola. Inoltre, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione dei progressi e miglioramenti realizzati dall'alunno nel corso dell'anno, nonché delle situazioni personali o familiari specifiche correlate al comportamento complessivo dell'alunna/o.

sufficiente /6 discreto/7 buono/8 distinto/9 ottimo/10

Considerate le premesse e tenuto conto di quanto disposto dalla normativa, il Collegio dei docenti della Scuola Primaria ha individuato gli indicatori, che vengono specificati in:

RISPETTO DI SE STESSI

Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità

RISPETTO DEGLI ALTRI

Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, alterità, autocontrollo nei rapporti con gli altri. Inoltre, rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.

COMPORAMENTO

- *Rispetto dell'ambiente*

Cura e attenzione degli arredi, del materiale proprio, degli altri e della scuola

- *Attenzione / Coinvolgimento*

Durante gli interventi educativi e in tutte le attività

- *Organizzazione / Precisione*

In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico

PARTECIPAZIONE E FREQUENZA

- *Puntualità*

Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola/ famiglia

- *Puntualità / Assiduità*

Valutare attentamente le singole situazioni

REGOLAMENTO COMUNE

La Direzione scolastica, in coerenza con quelli che sono gli obiettivi didattici-educativi del percorso di studio della Scuola Primaria, illustra alcune linee guida del regolamento interno per garantire, in modo sereno e armonioso, lo svolgimento delle nostre attività. Nell'ottica della corresponsabilità, tutte le componenti scolastiche, nella distinzione dei ruoli e delle competenze, concorrono al perseguimento di quegli obiettivi comuni che possono rendere la nostra scuola in grado di avviarsi ad affrontare, sul piano educativo, le nuove sfide della società.

Fatta questa premessa, sembra doveroso ed opportuno ribadire alcune regole e impegni comuni.

Le attività scolastiche si svolgono dal lunedì al venerdì con inizio delle lezioni alle **ore 8.00**

Le uscite degli alunni sono così articolate:

- **alle ore 13.30** (le classi 1° e 2° Primaria)
- **alle ore 13.35** (le classi 3°- 4°- 5° Primaria)
- **alle ore 15.00** per gli alunni che partecipano al Tempo prolungato (Prima uscita)
- **alle ore 16.00** per gli alunni che partecipano al Tempo prolungato (Seconda uscita)

I genitori, sempre nello spirito collaborativo, sono pregati di accompagnare i loro bambini all'interno della scuola sino all'ingresso del corridoio del piano della Scuola Primaria (ingresso posto nell'androne principale).

I singoli alunni, una volta entrati nel corridoio, assistiti dal personale preposto, si recano verso la loro classe di pertinenza, dove sono ricevuti dalle rispettive insegnanti.

All'uscita le singole insegnanti accompagnano gli alunni all'ingresso del corridoio del piano scuola, dove affideranno i bambini ai rispettivi genitori. Gli stessi genitori devono rimanere in prossimità della porta senza accedere al corridoio.

I bambini vengono accompagnati e prelevati dai rispettivi genitori e da chi ne fa le veci o da persone autorizzate preventivamente con delibera scritta depositata in segreteria.

Per finalità organizzative e pedagogiche, raccomandiamo la puntualità all'entrata la mattina, consigliando di anticiparla di cinque minuti.

Senza che diventi un'abitudine, tenendo conto dell'età dei bambini del 1° anno della Scuola Primaria, fino al mese di ottobre saranno tollerati pochi minuti di ritardo.

In caso di entrata posticipata è vietato ai genitori accompagnare i bambini direttamente nel piano scuola e nelle classi. Previa autorizzazione del Coordinatore didattico, i bambini saranno accompagnati dal personale preposto nella classe. Stesso discorso è da farsi per le uscite anticipate.

Si ricorda che, per disposizioni ministeriali, dopo 5 giorni d'assenza continua (vengono conteggiati anche il sabato e la domenica e i festivi) è necessario presentare regolare certificato medico. Inoltre, in caso di malattie infettive o pediculosi il genitore deve sempre avvisare la Scuola.

Per quanto riguarda la somministrazione dei farmaci, le insegnanti non sono autorizzate a dare alcun tipo di medicinale (anche omeopatico). In caso di allergie o intolleranze, si prega di farlo presente in segreteria e alle insegnanti con relativa documentazione medica.

Chi fa richiesta di poter festeggiare soltanto il compleanno del proprio/a figlio/a in classe, potrà portare esclusivamente cibi e prodotti conformi alle disposizioni ASL vigenti nel controllo delle mense scolastiche. Si vieta di portare bibite gassate.



ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Orario

La scuola rimane aperta dalle ore 7:30 alle ore 18:30 dal lunedì al venerdì.
Il sabato dalle ore 8.00 alle 13.00.

Orario ricevimento del pubblico da parte degli Uffici di Segreteria

Il pubblico si riceve dalle ore 8:00 alle ore 12:30 da Lunedì al Venerdì.
Anche il sabato ad intervalli bisettimanali.

Orario ricevimento del Coordinatore didattico

Il Coordinatore didattico riceve ogni giorno dalle ore 8:20 alle ore 9:00.
In altri orari per appuntamento.

Orario ricevimento degli Insegnanti

Gli incontri tra Genitori e Docenti hanno luogo ogni settimana, in riferimento a quanto stabilito nell'orario di ricevimento

Mensa scolastica

Il servizio della mensa inizia alle ore 13:35 e termina alle ore 14:15 dal lunedì al venerdì

Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione previsti sono pianificati all'inizio dell'anno scolastico in corso e fanno riferimento alle programmazioni didattiche presentate dalla componente del corpo docenti. Inoltre, tutte le uscite didattiche programmate sono da considerarsi attività educative a tutti gli effetti e, salvo particolari motivi validi da esplicitare di volta in volta, tutti gli alunni sono tenuti a parteciparvi.

Laboratori

L'organizzazione e l'attivazione dei laboratori sono indispensabili per facilitare l'innovazione didattica. La Scuola dispone di locali appositi ed efficienti per la loro realizzazione.

Attività pomeridiane

Sono pianificate, in orario scolastico pomeridiano, le seguenti attività formative e ludiche che arricchiscono e completano l'offerta formativa del nostro Istituto:

Pianoforte, Violino, Chitarra, Danza, Calcetto

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze specifiche del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe e Interclasse, ha il potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della Scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Il Consiglio d'Istituto è composto da vari membri rappresentanti delle seguenti categorie:

- a) Comunità dei Padri Scolopi (Il P. Rettore della Comunità Religiosa) .
- b) Coordinatori didattici (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I e II grado)
- c) Docenti (I rappresentanti designati della Scuola dell'Infanzia e Primaria, Secondaria di I e II grado).
- d) Personale non docente (Responsabile di segreteria e dell'amministrazione scolastica).
- e) Genitori (I rappresentanti designati della Scuola dell'Infanzia e Primaria, Secondaria di I e II grado).
- f) Alunni (I rappresentanti designati della Scuola Secondaria di II grado).

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti, che potrà articolarsi in commissioni per lo studio e l'elaborazione di proposte da portare all'attenzione, discussione e delibera del Collegio stesso, si svolgerà secondo il calendario stabilito all'inizio di ogni anno scolastico. Alla sua attenzione saranno sottoposte tutte le delibere riguardanti il funzionamento e la programmazione educativo - didattica, l'aggiornamento, la formazione, la sperimentazione, le modalità di rapportarsi con le famiglie, la verifica dell'organizzazione didattica e dei risultati dell'attività educativo - didattica e le altre materie di sua competenza.

Consigli di Classe

I Consigli di Classe, al fine di verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica, per proporre opportuni adeguamenti del programma di lavoro didattico e per espletare gli altri adempimenti previsti, si riuniscono ogni mese secondo il calendario.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

L'inserimento

L'attenzione a ogni bambino, riconosciuto nella sua unicità, inizia nel momento in cui i genitori si rivolgono alla scuola per iscrivere il proprio figlio. Un colloquio con il Coordinatore Didattico della scuola ha lo scopo di cogliere le domande dei genitori e di verificare la corrispondenza con la proposta educativa della scuola. Questa prima fase è un momento importante dove prende il via il rapporto di fiducia reciproca essenziale per la vita del bambino a scuola. Durante l'anno sono previsti, anche a richiesta del genitore, incontri con specialisti per supportare i genitori e i bambini in questo percorso di crescita personale, umana e sociale.

Funzione e ruolo educativo dei genitori

I genitori entrano nella scuola quali rappresentanti dei bambini e dei ragazzi e come tali partecipano al patto educativo condividendone responsabilità ed impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli.

Al fine del successo scolastico degli alunni, si ritiene inoltre indispensabile giungere ad una visione comune - tra insegnanti e genitori - circa le modalità di relazione, fondate su chiarezza, collaborazione, fiducia, trasparenza, dialogo, rispetto delle scelte e delle competenze reciproche all'interno dei propri ambiti.

La collaborazione scuola-famiglia è una condizione indispensabile per la buona riuscita dell'inserimento dell'alunno, per la sua tranquillità e per il suo successo formativo.

Gli obiettivi principali sono dunque:

- instaurare un rapporto di dialogo, fiducia e trasparenza tra le parti coinvolte nel processo educativo;
- dare ascolto e valore alla collaborazione dei genitori nelle scelte educative della scuola;
- offrire coerenza relativamente ad atteggiamenti e valori - tra scuola e famiglia - che siano per di riferimento e di sicurezza per l'alunno;
- prevedere differenti forme di partecipazione, tra le quali:

- collaborazioni che possono concretizzarsi in momenti occasionali, feste e/o progetti particolari, per favorire la partecipazione attiva e capitalizzare così le competenze dei genitori;
- colloqui individuali, per acquisire conoscenze sull'alunno/a, e creare un rapporto di condivisione, rispetto, fiducia e collaborazione;
- assemblee di classe/sezione, per far sì che genitori e docenti, insieme, prendano visione della programmazione didattico-educativa, discutano e formulino proposte, condividano il cammino percorso dagli alunni, e ragionino su un sentiero comune tra casa e scuola;
- consigli di classe / interclasse / intersezione, per fare in modo che i rappresentanti eletti da genitori e docenti formulino proposte per l'assemblea dei genitori e per il Consiglio di Istituto, verifichino ed esprimano pareri sull'andamento generale, agevolino il rapporto scuola-famiglia.

In conformità con quanto sottolineato, all'inizio dell'anno scolastico, è stato siglato con le famiglie il **Patto Educativo di Corresponsabilità**



La scuola è famiglia